

Referendum popolari del 12-13 giugno 2011 - Istruzioni

Gli elettori, per poter esercitare il diritto di voto presso gli uffici di sezione nelle cui liste risultano iscritti, dovranno esibire un documento di riconoscimento e la tessera elettorale personale.

Chi avesse smarrito la propria tessera elettorale personale, potrà chiederne un duplicato agli uffici comunali anche nei giorni della votazione (domenica 12 giugno e lunedì 13 giugno) per tutta la durata delle operazioni di voto.

Q U A N D O

Domenica 12 giugno, dalle ore 8,00 alle ore 22,00

Lunedì 13 giugno, dalle ore 7,00 alle ore 15,00.

D O V E

ANDRANO – Istituto Comprensivo di via del Mare

CASTIGLIONE – Scuola Elementare di via Don Sturzo

C O S A

Gli elettori saranno chiamati al voto per esprimersi su quattro referendum popolari per l'abrogazione di disposizioni di leggi statali.

Le denominazioni sintetiche dei quattro quesiti referendari sono:

referendum popolare n. 1 – Scheda di colore rosso

Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Abrogazione.

Il quesito prevede l'abrogazione di norme che attualmente consentono di affidare la gestione dei servizi pubblici locali a operatori economici privati.

referendum popolare n. 2 – Scheda di colore giallo

Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma.

Il quesito propone l'abrogazione delle norme che stabiliscono la determinazione della tariffa per l'erogazione dell'acqua, il cui importo prevede attualmente anche la remunerazione del capitale investito dal gestore.

referendum popolare n. 3 – Scheda di colore grigio

Abrogazione delle nuove norme che consentono la produzione nel territorio nazionale di energia elettrica nucleare.

Il quesito propone l'abrogazione delle nuove norme che consentono la produzione nel territorio nazionale di energia elettrica nucleare.

referendum popolare n. 4 – Scheda di colore verde

Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale.

Il quesito propone l'abrogazione di norme in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale.

C O M E

All'elettore saranno consegnate quattro schede di colore diverso:

- una **scheda di colore rosso** per il referendum popolare n. 1;
- una **scheda di colore giallo** per il referendum popolare n. 2;
- una **scheda di colore grigio** per il referendum popolare n. 3;
- una **scheda di colore verde** per il referendum popolare n. 4.

Su ogni scheda vengono riportati il numero del referendum, la rispettiva denominazione e il quesito così come approvato dall'Ufficio Centrale per il referendum presso la Corte Suprema di Cassazione.

Ciascun elettore ha diritto di esprimere il voto, con la matita copiativa, tracciando un segno sul riquadro corrispondente alla risposta da lui prescelta ["SI" o "NO"].

– **Votando SI, il cittadino esprime la volontà di abrogare le norme sottoposte a referendum.**

– **Votando NO esprime la volontà di mantenere in vigore le norme sottoposte a referendum.**

È possibile ritirare, e quindi votare, anche solamente la scheda per uno o per alcuni dei quesiti referendari.

Affinché il referendum sia valido, deve recarsi alle urne il 50% più uno degli aventi diritti al voto.

Le operazioni di scrutinio avranno inizio lunedì 13 giugno subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento del numero dei votanti per ciascun referendum.